

ODG Sicurezza, Democrazia e Città: continuare ad attuare politiche di sicurezza urbana, considerando la sicurezza un bene pubblico, fondato sul rispetto dei diritti fondamentali.

Premesso che

- il Comune di Reggio Emilia dal 2001 aderisce al Forum italiano per la sicurezza urbana, facente parte del EFUS (European Forum for Urban Security), creato nel 1987 sotto l'egida del Consiglio d'Europa, che è la più risalente organizzazione non governativa di collettività territoriali impegnate nel campo della sicurezza urbana e della prevenzione del crimine. L'Efus ha il duplice scopo di promuovere le politiche di prevenzione del crimine e il ruolo delle autorità locali presso le sedi nazionali ed europee;
- da anni mette in campo politiche pubbliche finalizzate a garantire nella nostra città sicurezza e sviluppo sostenibile, sia con risorse economiche proprie, sia ricorrendo a finanziamenti europei o regionali;
- dall'entrata in vigore della legge n. 24 del 2003 della Regione Emilia Romagna, il Comune di Reggio Emilia ha concluso accordi regionali per la prevenzione del crimine e la sicurezza urbana ottenendo finanziamenti conseguenti, per dar corso a diverse azioni sul territorio, tra le quali:
 - 1) l'esperienza del progetto di prevenzione integrata in zona stazione - via Turri, che ha previsto interventi di riqualificazione urbana e interventi di riqualificazione sociale;
 - 2) l'esperienza del "Patto per via Roma Sicura", che ha determinato un'attività di prevenzione del crimine attraverso la costituzione di rapporti di conoscenza tra i residenti e la collaborazione con gli esercenti di attività commerciali organizzati in associazione temporanea d'impresa, ha teso a ricostruire una reputazione del luogo, ha operato per garantire la permanenza delle attività commerciali, ha costituito le condizioni per favorire la prevenzione della illegalità;
- nell'attuale consigliatura le linee di mandato evidenziano al punto 9, "*Sentirsi sicuri nella propria città, rispettando tutti*", la centralità della sicurezza per la qualità della vita di cittadini e cittadine e sottolineano la strategicità della collaborazione interforze e la valorizzazione della Polizia Municipale in funzione anti-degrado;

Considerato che

- in occasione della recente commissione consiliare del 17 febbraio u.s. sulla sicurezza è stata evidenziata la metodologia di intervento messa in campo dall'amministrazione comunale, basata su:
 - mappatura zone a rischio, distinta in 4 cluster principali, ossia 1-Centro storico, 2-zona stazione, 3-zona nord e Santa croce esterna, 4-periferia e frazioni;
 - contrattualizzazione degli impegni finalizzati al miglioramento della sicurezza urbana e lotta al degrado attraverso la sottoscrizione di singoli "contratti di sicurezza" che elencano gli interventi previsti nel contesto territoriale preso in considerazione, sia come lavori pubblici e attività di animazione culturale o sociale, sia come misure di presidio del territorio;
- attualmente risultano sottoscritti i contratti di sicurezza di Via Roma, Gardenia, Via Filzi, Viale 4 novembre e zona Stazione, prossimamente si procederà nella frazione di Roncocesi;
- per la gestione dei contratti si prevede una modalità partecipata con collaborazione e



5

co progettazione dei cittadini, che ha comportato, alla data della commissione predetta, 150 incontri con comitati e gruppi di cittadini, 50 sopralluoghi ed incontri sul territorio;

- sono stati effettuati tre appuntamenti in tre distinti quartieri sul tema specifico della sicurezza in collaborazione con Carabinieri, Comando Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Municipale, Adicomsum, Federconsumatori, Tuttinbici, Confconsumatori, al fine di agire sul lato della conoscenza delle attività criminali e delle strategie di contrasto per quanto riguarda furti e truffe;
- si è presa in seria considerazione l'importanza delle tecnologie al servizio della prevenzione, andando verso l'implementazione del sistema di video sorveglianza con la sostituzione di buona parte delle 358 telecamere già presenti sul territorio cittadino, con tecnologie aggiornate e capaci di svolgere un significativo ruolo anche nella raccolta di prove utili per lo svolgimento delle indagini da parte dell'autorità di PS dopo il compimento del reato;
- si è favorito, anche grazie alla preziosa collaborazione del Prefetto, un approccio integrato alle problematiche di sicurezza urbana che vede la collaborazione tra l'Amministrazione comunale, la Polizia municipale e le Forze dell'Ordine ognuno secondo le proprie specifiche competenze, per agire in modo coordinato nei contesti più vulnerabili sotto il profilo della sicurezza;
- si è operato in varie zone critiche della Città, tra le quali la zona di via Veneri e la zona stazione, attraverso la condivisione delle conoscenze dei problemi locali e il rafforzamento dei rapporti tra la Polizia Municipale, le FF.OO. e la popolazione, attuando un approccio integrato di sicurezza e di prevenzione, in grado di affrontare la complessa situazione delle aree urbane e della criminalità in tali aree;
- si lavora da anni sulla prevenzione delle dipendenze in particolare in collaborazione con AUSL e Scuole secondarie, mediante progetti che prevedono la frequentazione di "Luoghi di prevenzione", struttura nata per affrontare con i ragazzi la prevenzione delle dipendenze da droga, alcol, gioco d'azzardo, ben sapendo che la vulnerabilità soggettiva, conseguente alla condizione di dipendenza, oltre ad incidere sulla vita delle famiglie, incide sulla vita delle comunità, comportando possibili contiguità con la criminalità organizzata e mafiosa;
- si sta svolgendo una attività coordinata dalla Amministrazione comunale in collaborazione con Federconsumatori, Auser, SPI CGIL e FF.OO. sulla prevenzione delle truffe, nelle loro multiformi modalità di prospezione poiché le stesse incidono sulla condizione economica del truffato, ma anche sulla sua percezione di sicurezza nelle relazioni sociali, costituendo un possibile elemento di disgregazione del rapporto di fiducia che sta alla base della comunità;
- si è svolta anche un'iniziativa denominata "*L'albero delle donne*" rivolta a madri di minori, molto frequentata anche da donne nuove nostre concittadine, finalizzate a valorizzare l'importante dei genitori, delle madri in particolare nell'educazione alla legalità, intesa come rispetto di tutte le regole comprese quelle non giuridiche basate sul reciproco riconoscimento delle diverse soggettività;
- si sono attuati controlli sull'abusivismo commerciale e sulla contraffazione al fine di garantire la sicurezza dei cittadini quali consumatori e degli operatori commerciali altrimenti esposti alla concorrenza sleale;
- si sono svolte iniziative di formazione alla legalità di ragazzi e ragazze delle scuole secondarie, sia grazie a specifici progetti gestiti nell'ambito degli accordi regionali sulla legalità, sia nell'ambito dei percorsi di educazione alla cittadinanza attuati da Officina Educativa, finalizzati a costituire il presupposto della sicurezza che è il diffuso rispetto della legalità;

62

(C)

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale di Reggio Emilia

esprime totale disapprovazione rispetto all'impostazione puramente securitaria delle politiche di sicurezza urbana, risultando la stessa ampiamente controproducente e contraria alle linee guida contenute nel manifesto di Aubervilliers e Saint - Denis adottato nel corso della conferenza internazionale "Sicurezza, democrazia e città: il futuro della prevenzione" tenutasi nel dicembre 2012 in Francia ad opera dell'European Forum for urban security,

impegna il Sindaco e la Giunta

- a continuare ad operare riconoscendo come dirimente per la qualità della democrazia locale e del benessere dei consociati la questione della "sicurezza urbana", facendosi carico delle legittime paure dei cittadini;
- a favorire la partecipazione attiva dei cittadini, capitalizzando il contributo del singolo come valore per la Comunità;
- a ingaggiare sempre più la Polizia Locale in un ruolo di prossimità per favorire la costruzione di legami, soprattutto nei contesti esposti a maggiori rischi;
- a sviluppare ulteriormente la relazione già esistente di collaborazione tra le Forze dell'Ordine coordinate dal Prefetto, la Polizia Municipale e l'Amministrazione comunale, come garanzia di una più efficace qualità di azione e risposta all'illegalità, nelle sue varie forme, dalla repressione dei reati, agli illeciti amministrativi, nel campo commerciale e rispetto al controllo delle residenze;
- a sviluppare ulteriormente una lettura di genere della qualità della sicurezza urbana, a partire dalla postura che l'Amministrazione Comunale riserva a tutte le politiche finalizzate a conseguire Pari Opportunità tra uomo e donna, ma anche prendendo in considerazione gli altri possibili fattori di discriminazione, quali elementi che espongono le persone a maggiore insicurezza, si vedano forme di omofobia o di razzismo capaci di generare condizioni di pericolo per omosessuali o stranieri.

Stefano Del F. (PD)
Roberto Farni (PD)
Ognyana (PD)
Piero (PD)
M. A. (PD)

Presiede: il Presidente Caselli Emanuela

OGGETTO SINTETICO: Odg n. 1 - Moz. n. 8 APPROVATA

OGGETTO ESTESO:

(0008) VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0068 ORE. 20.12 02-05-2016 0010 sec.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	:	027	
VOTANTI	:	026	
VOTI FAVOREVOLI	:	018	
VOTI CONTRARI	:	008	
ASTENUTI	:	001	
NON VOTANTI	:	000	
MAGGIORANZA	:	014	(1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

002 PD	AGUZZOLI CLAUDIA DANA	011 PD	DAVOLI EMILIA	020 PD	MONTANARI FEDERICO
025 PD	CAMPIOLI GIORGIO	012 PD	DE FRANCO LANFRANCO	021 PD	MORELLI MARIACHIARA
007 PD	CANTERGIANI GIANLUCA	013 PD	DE LUCIA DARIO	023 PD	PAVARINI ROBERTA
008 PD	CAPELLI ANDREA	014 PD	FRANCESCHINI FEDERICA	001 PD	VECCHI LUCA
009 PD	CASELLI EMANUELA	018 PD	MANGHI MAURA	033 PD	VERGALLI CHRISTIAN
010 PD	CIGARINI ANGELO	019 PD	MARCHI DANIELE	029 SEL	LUSENTI LUCIA

VOTANO NO

003 FI	BASSI CLAUDIO	006 M5S	CANTAMESSI IVAN	031 M5S	SORAGNI PAOLA
027 GR.RE.A.C.	RUBERTELLI CINZIA	016 M5S	GUATTERI ALESSANDRA	032 M5S	VACCARI NORBERTO
005 M5S	BERTUCCI GIANNI	017 M5S	INCERTI SILVIA		

ASTENUTI

004 L.C.MA.A.C BELLENTANI CESARE ANTONIO

ASSENTI

024 FI	CACCAVO NICOLAS	034 LEGA NORD	VINCI GIANLUCA	028 PD	SACCARDI PIERLUIGI
022 FI	PAGLIANI GIUSEPPE	026 PD	RIVETTI TERESA	030 PD	SCARPINO SALVATORE

ENTRANTI

USCENTI

000 FI

